

<b>IRAP</b>			
<b>Marche</b>	<b>L.R. 24 dicembre 2008, n. 37</b>	<b>Art. 29</b> Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive. 1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 43, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge finanziaria 2008), è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). 2. Per la disciplina dell'IRAP e le connesse procedure applicative si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), nonché le altre norme vigenti in materia. 3. Fino all'emersione del regolamento regionale di cui all'articolo 1, comma 45, della legge 244/2007, lo svolgimento delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'IRAP, nonché di quelle relative alla constatazione delle violazioni, al contenzioso ed ai rimborsi prosegue nelle forme e nei modi previsti dalla legislazione vigente in materia alla data di entrata in vigore della legge 244/2007. 4. A decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2008, si intendono confermate le aliquote IRAP di cui alla legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35, articolo 1, commi 3, 4, 4-bis, 5 e 5-bis; alla legge regionale 22 dicembre 2003, n. 25, articolo 1, comma 1; alla legge regionale 10 febbraio 2006, n. 2, articolo 25, vigenti per l'anno di imposta 2008, come riparametrate dall'articolo 1, comma 226, della legge 244/2007.	
	<b>L.R. 22 dicembre 2009,n.31</b>		
<b>Umbria</b>	<b>L.R. 5 marzo 2009, n. 4</b>	Art. 12 Modificazione ed integrazione alla legge regionale 24 dicembre 2007, n. 36 - Disposizioni in materia tributaria e di altre entrate della Regione Umbria. 1. Alla legge regionale 24 dicembre 2007, n. 36 (Disposizioni in materia tributaria e di altre entrate della Regione Umbria) sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 7-bis dell'articolo 1 della legge regionale n. 36/2007 le parole "con regolamento" sono sopprese; b) dopo il comma 7-bis dell'articolo 1 della legge regionale n. 36/2007 è inserito il seguente comma: "7-ter. L'agevolazione di cui al comma 2 dell'articolo 63 della legge 21 novembre 2000, n. 342 (Misure in materia fiscale) è estesa ai veicoli che presentano i requisiti previsti nelle determinazioni annuali ASI certificati da centri specializzati specificatamente individuati con deliberazione della Giunta regionale. La Giunta regionale provvede con propria deliberazione a definire le procedure per il conseguimento dell'agevolazione in questione."	
	<b>L.R. 12 febbraio 2010, n.9</b>	<b>Art.2</b> modifiche alla legge regionale 3 gennaio 2000,n.2	
<b>Lazio</b>	<b>L.R. 24 dicembre 2008, n. 31</b>	<b>Art. 33</b> Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 10 settembre 1998, n. 42 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi". 1. All'articolo 5 della L.R. n. 42/1998 sono apportate le seguenti modifiche: a) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Qualora i soggetti passivi di cui all'articolo 3, comma 1, non provvedano al versamento del tributo per accertata inadempienza di colui che effettua il conferimento, la Regione, su richiesta dei medesimi soggetti passivi, può provvedere alla compensazione, con somme dovute a qualsiasi titolo, nei confronti del conferitore."; b) dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-bis. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 2."	
	<b>L.R. 24 dicembre 2009, n.31</b>	<b>Art.1</b> determinazione del livello massimo di ricorso al mercato finanziario	
<b>Abruzzo</b>	<b>L.R.9 gennaio 2010, n.1</b>	<b>Art.14</b> disposizioni in materia di entrate Gli enti le agenzie le aziende e gli altri organismi dipendenti dalla Regione in qualunque forma costituiti che ricevono trasferimenti dal bilancio regionale provvedono a versare alla Regione le somme risultanti quali avanzo di amministrazione disponibile	
<b>Molise</b>	<b>L. R. 13 gennaio 2009, n. 1.</b>	<b>Art.3</b> A partire dal 1° gennaio 2009 l'addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale è determinata come segue: A) USI CIVILI FASCE DI CONSUMO Consumi fino a 120 mc. annui Consumi superiori a 120 mc. annui e fino a 480 mc. annui Consumi superiori a 480 mc. annui e fino a 1.560 mc. annui Consumi superiori a 1.560 mc. annui Imposta sostitutiva B) USI INDUSTRIALI FASCE DI CONSUMO Usi industriali non superiori a 1.200.000 mc. annui Usi industriali superiori a 1.200.000 mc. annui	<b>ADDIZIONALE REGIONALE</b> Euro 0,019 per metro cubo Euro 0,030987 per metro cubo  Euro 0,030987 per metro cubo  Euro 0,030987 per metro cubo Euro 0,030987 per metro cubo
	<b>L.R. 22 gennaio 2010 n.3</b>	<b>Art.6</b> Indebitamento Nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale è iscritto un mutuo di 26,5 milioni di euro destinato alla copertura finanziaria delle spese di investimento descritte nella tabella allegata alla legge. L'utilizzo delle somme è subordinato all'effettiva contrazione del mutuo	

<b>Campania</b>	<b>L. R. 24 dicembre 2008, n.31</b>	<p><b>Art. 5 -Copertura disavanzo sanitario 2007.</b> Al fine di assicurare la copertura del disavanzo sanitario accertato in 1.696.481.000,00 euro per l'anno 2007 dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali in data 26 novembre 2008, lo stanziamento del capitolo H31605, denominato "Copertura disavanzo sanitario 2007", è determinato per l'esercizio 2009, in termini di competenza e di cassa, in 89.812.000,00 euro a valere sulle maggiori disponibilità finanziarie derivanti dal maggior gettito fiscale per le annualità 2006, 2007 e 2008, di cui alla comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze del 1° dicembre 2008.</p> <p><b>Art. 6 Copertura disavanzo sanitario 2008.</b> 1. Al fine di assicurare la copertura del disavanzo sanitario stimato per l'anno 2008 dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali in data 26 novembre 2008, al netto della copertura garantita dalle disponibilità finanziarie derivanti dal maggior gettito fiscale relativo alle annualità 2006, 2007 e 2008, ivi compreso l'accesso al cuneo fiscale di cui alla Comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle Finanze del 1° dicembre 2008 ed al netto della copertura già assicurata nell'esercizio finanziario 2008, in termini di competenza e di cassa, per 93 milioni di euro a valere sul capitolo C21515, si provvede con lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, pari ad 264 milioni di euro sul capitolo H31606</p>
	<b>L. R. 21 gennaio 2010 n.2</b>	
<b>Puglia</b>	<b>L. R. 19 dicembre 2008, n. 43</b>	<p><b>Art.1</b> Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive. 1. A decorrere dal 1° gennaio 2009 l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è istituita quale tributo proprio della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 43, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008). 2. L'imposta è disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irap e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), e dalle altre norme statali e regionali in materia, compresi l'articolo 48 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004) e l'articolo 3, comma 6, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (Disposizioni per la formazione del bilancio previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia). 3. Fino all'emanaone del regolamento regionale conforme al regolamento tipo di cui al comma 44 dell'articolo 1 della l. 244/2007, fermo restando l'integrale finanziamento della spesa regionale di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133), lo svolgimento delle attività di liquidazione, accertamento, riscossione e contenzioso dell'IRAP prosegue nelle forme e nei modi previsti dal d.lgs. 446/1997, ivi compresa la facoltà di stipulare convenzione con l'Agenzia delle entrate, come previsto dal comma 4 dell'articolo 24 del d.lgs. 446/1997 e dal comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 25 (Disposizioni di carattere tributario).</p>
	<b>L. R. 31 dicembre 2009, n.34</b>	<p><b>"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010"</b></p> <p><b>Tit. II</b></p> <p><b>Norme settoriali di rilievo finanziario</b></p> <p><b>Capo I Disposizioni in materia di Tributi e Finanze</b></p> <p><b>Art.2</b> Disposizioni di carattere tributario: rideterminazione addizionale IRPEF Secondo quanto previsto dall'art.5 della legge regionale 30 aprile 2009, n.10 a decorrere dal 1 gennaio 2010 l'addizionale regionale IRPEF di cui all'art.50 del d.lgs. n. 446/1997 è determinata nella misura del 0,9%. In deroga a quanto previsto dal citato art.5 l'eccedenza di entrata costituita dalla partecipazione all'imposta sul valore aggiunto (IVA) non sanitaria che già compensa il mancato gettito dell'addizionale IRPEF è destinata al finanziamento di interventi previsti dall'art.8 (<i>interventi a favore delle imprese agricole e dei produttori vitivinicoli</i>). <b>Art.3</b> Disposizioni di carattere tributario: conferma aliquota IRAP Le disposizioni di cui al comma 6 dell'art.3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n.40, come richiamate nel comma 2 dell'art.1 della legge regionale 19 dicembre 2008, n.43 sono confermate per l'anno 2010. <b>Art.4</b> Disposizioni di carattere tributario: estensione del regime agevolato IRAP per le ASP L'esenzione dal pagamento IRAP è estesa anche alle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) succedute alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.</p>
<b>Basilicata</b>	<b>L. R. 30 dicembre 2009, n.42</b>	<p><b>Art.1</b> Limite massimo di indebitamento Fissato per l'esercizio finanziario 2010 in termini di competenza in euro 109.619.895,53 da reperire mediante la contrazione di mutui o latre forme di prestito Destinato a finanziare la quota regionale relativa al programma operativo FESR 2007 2013 Investimenti nel settore sanitario Altre spese di investimento per 73.833.444,01 euro.</p>

<b>Calabria</b>	<b>L. R. 30 aprile 200, n.11 Ripiano del disavanzo di esercizio 2008 ed accordo per il rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale</b>	<p><b>Art.1 copertura del disavanzo</b> Al fine del rispetto dell'equilibrio economico finanziario la Regione Calabria, con effetto imputabile alla data di approvazione della presente legge provvede alla copertura del disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale 2008 mediante: il gettito derivante dall'incremento per l'anno 2009 nella misura massima consentita dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota IRAP <b>Art.2 accordo per il rientro dai disavanzi</b> L' accordo per il rientro dai disavanzi antecedenti al 31 dicembre 2007, destina alle ASL le risorse provenienti da: l'incremento nella misura massima consentita dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota IRAP le quote di manovre fiscali già adottate o da quote di tributi erariali attribuiti alla Regione appositi mutui con oneri a carico della Regione assegnazione di quote di finanziamento integrativo a seguito della sottoscrizione dell'accordo economie di scala conseguenti all'attuazione dell'accordo sovvenzioni aggiuntive dello Stato attribuzione di fondi statali non ancora assegnati per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale</p>
	<b>L. R. 12 giugno 2009, n.19 Provvedimen to collegato alla manovra di finanza regionale 2009</b>	<p><b>Tit. III Disposizioni in materia di entrate e tributi regionali</b> <b>Art. 33 incremento aliquota IRAP</b> Al fine di assicurare la quota parte di copertura del disavanzo di gestione in materia di spesa sanitaria per l'esercizio 2008, l'aliquota IRAP è incrementata a decorrere dal periodo di imposta 1° gennaio 2009 dello 0,92% equivalente alla misura massima consentita prevista per le Regioni in condizioni di deficit finanziario <b>Art. 39 Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b> A decorrere dal 1° gennaio 2010 è istituita l'IRAP, ai sensi dell'art.1, comma 43, della legge n.244/2007.. <b>Art. 40 Contrasto all'evasione fiscale</b> 1.Al fine di razionalizzare, armonizzare e potenziare l'azione di accertamento e riscossione dei tributi e di contrasto dell'evasione fiscale la Regione promuove attività di collaborazione cooperazione e scambio di informazioni con le Amministrazioni dello Stato e degli enti locali, anche mediante la stipula di accordi o convenzioni. 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i> 4. <i>omissis</i></p>
	<b>L. R. 31 dicembre 2009, n.58</b>	<p><b>Art.2 disposizioni in materia di entrate</b> Riapertura dei termini per la regolarizzazione delle pendenze relative la pagamento della tassa automobilistica A decorrere dal 1 gennaio 2010 sono abrogate tutte le disposizioni di legge regionale in materia di tassa automobilistica non conformi alla normativa statale vigente in materia Modifiche alla legge regionale 12 giugno 2009, n.19 adeguamento alle disposizioni vigenti a livello nazionale relativamente alle procedure tributarie e in materia di istanza di autotutela 6. Al fine di garantire la copertura di quota parte dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria per l'esercizio 2008 e seguenti, nonché in attuazione degli impegni assunti con l'accordo sul piano di rientro resta confermato anche per i periodi di imposta successivi l'incremento dell'aliquota IRAP di cui alla legge regionale 12 giugno 2009, n.19</p>
	<b>L. R. 26 febbraio 2010, n.9</b>	<p><b>Legge finanziaria regionale per il 2010</b> <b>Art.1 Fondi speciali</b> <b>Art.2 Rifinanziamento leggi regionali</b></p>
	<b>L. R. 26 febbraio 2010, n.8</b>	<p><b>Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010</b> <b>Art.49</b> disposizioni in materia di tasse automobilistiche</p>

## 1.6 I dati di cassa del sistema SIOPE

Per completezza di informazione si espongono nelle seguenti tabelle i dati degli incassi delle Regioni a Statuto ordinario e di quelle a Statuto Speciale, riferiti alle entrate suddivise per Titoli e per singole voci del Titolo I. I dati esposti nelle tabelle sono stati tratti dal sistema SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), istituito ai sensi dell'articolo 28, comma 3,<sup>51</sup> della legge n.289 del 2002 (legge finanziaria per il 2003). Tale sistema consente la rilevazione ed il monitoraggio telematico degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri delle amministrazioni pubbliche e si avvale di un archivio informatico che rileva in tempo reale i flussi di cassa mediante una codifica delle operazioni gestionali. Il sistema può così garantire un livello di omogeneità dei dati, finalizzato, fra l'altro, alla verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento comunitario (Patto di stabilità e crescita e procedura sui disavanzi eccessivi). Sebbene la citata norma della finanziaria 2003 prevedesse originariamente la confluenza nel predetto sistema di informazioni e dati riguardanti la competenza economica, la cassa e dati patrimoniali, l'attuazione pratica è stata limitata, di fatto, ai soli dati di cassa e non ha visto ancora la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali rientranti nell'ambito delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT, in base alla legge finanziaria 2005.

Fra le finalità perseguitate dal sistema SIOPE vi sono il miglioramento della conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità che della qualità dei dati a disposizione del sistema, nonché il superamento, attraverso un codice gestionale attribuito alle reversali di incasso ed ai mandati di pagamento (connesso alle classificazioni di contabilità nazionali previste dal sistema SEC95), delle differenze esistenti fra i sistemi di classificazione contabile attualmente in essere presso i diversi comparti delle amministrazioni pubbliche. Ciò ha rappresentato un passo avanti nella direzione del rafforzamento dell'armonizzazione dei conti pubblici, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti interessati.

Il Sistema, avviato nel 2003 con riferimento ai pagamenti del Bilancio dello Stato, nel 2006 è entrato a regime per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università; successivamente è stato esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, alle Comunità Montane, alle Unioni di Comuni, ai consorzi di enti locali (dal 1° gennaio 2007), nonché agli enti di ricerca (dal 1° luglio 2007). Dal 1° gennaio 2008 partecipano alla rilevazione SIOPE anche le strutture sanitarie (aziende sanitarie, aziende ospedaliere, policlinici universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali). Gradualmente, il sistema è destinato ad

<sup>51</sup> Al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art.104 del Trattato istitutivo della Comunità europea tutti gli incassi i pagamenti ed i dati di competenza economica rilevati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT.

L'art.77 quater, comma 11, del D.L. n.112/2008, rubricato "modifiche della tesoreria unica ed eliminazione delle rilevazioni dei flussi trimestrali di cassa", confermando l'importanza di tale sistema di classificazione dei conti, ha stabilito per gli enti pubblici soggetti al SIOPE l'obbligo di allegare al rendiconto, ovvero al bilancio d'esercizio, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide ed ha previsto sanzioni a carico degli enti inadempienti.

Al fine di una corretta lettura dei dati esposti nelle tabelle, e della individuazione dei fenomeni rappresentati, è opportuno precisare che mancano, di fatto, un'omogenizzazione degli schemi contabili ed una standardizzazione dei comportamenti contabili. Risultano quindi difficilmente confrontabili i dati SIOPE con quelli dei conti consuntivi delle Regioni<sup>52</sup> e spesso si evidenziano discrepanze (cfr. tabelle sottostanti) non solo a livello di singola voce di flusso ma anche per quanto riguarda i saldi.

REGIONI	dati in migliaia di euro	
	Riscossioni totali al 31.12.2008 da SIOPE	Riscossioni totali al 31.12.2008 da rendiconto regionale
Piemonte	11.173.547	11.173.547
Lombardia	38.718.706	38.721.949
Veneto	6.352.277	6.352.277
Liguria	4.964.477	4.964.477
Emilia Romagna	6.362.012	6.362.012
Toscana	5.983.591	5.979.969
Marche	2.673.152	2.673.152
Umbria	1.907.667	1.907.855
Lazio	16.314.057	20.184.513
Abruzzo	4.990.750	3.056.658
Molise	1.280.459	1.279.976
Campania	15.222.111	12.709.384
Puglia	15.435.767	15.435.767
Basilicata	1.981.013	1.942.806
Calabria	5.332.876	5.332.876

Fonte: Corte dei Conti su dati da rendiconti regionali e dati SIOPE

<sup>52</sup> La mancata coincidenza dei dati degli incassi registrati nel sistema SIOPE con i flussi di cassa registrati nei conti consuntivi può trovare una spiegazione anche nel fatto che, mentre i primi sono trasmessi dai Tesorieri dell'Ente, i bilanci sono prodotti dagli Uffici amministrativi delle Regioni.

dati in migliaia di euro

REGIONI	Riscossioni totali al 31.12.2009 da SIOPE	Riscossioni totali al 31.12.2009 da rendiconto regionale <sup>53</sup>
Piemonte	12.341.206	12.341.206
Lombardia	24.077.976	24.202.707
Veneto	13.220.707	13.220.707
Liguria	4.292.990	4.292.990
Emilia Romagna	12.450.857	12.450.857
Toscana	8.001.995	8.006.196
Marche	3.255.197	3.255.197
Umbria	2.100.960	2.101.068
Lazio	12.317.893	12.317.893
Abruzzo	3.056.658	4.995.830
Molise	918.011	917.865
Campania	17.920.531	12.232.663
Puglia	8.321.957	15.608.586
Basilicata	1.867.127	1.845.472
Calabria	5.143.758	5.077.660

Fonte: Corte dei Conti su dati da rendiconti regionali e dati SIOPE

Gli scostamenti evidenziati nel confronto fra gli incassi tratti dalla banca dati SIOPE e le riscossioni totali delle entrate effettive risultanti dai rendiconti regionali e dai dati non definitivi comunicati dalle Amministrazioni regionali sono decisamente prevalenti nelle Regioni delle Aree Centro e Sud. Infatti, fra le Regioni del Nord l'unica a mostrare sia nel 2008 che nel 2009 una differenza, sebbene di ammontare contenuto, è la Lombardia, mentre le altre (Piemonte, Veneto, Liguria e Emilia Romagna) fanno registrare una perfetta coincidenza fra i due valori considerati. Le predette discrepanze, come riconosciuto anche dall'ISTAT, trovano giustificazione nella più volte osservata mancanza di standardizzazione degli schemi e delle procedure contabili utilizzati dalle Regioni e sono, peraltro, oggetto di attenzione da parte degli Organismi UE con riferimento, in particolare, alla rappresentazione dei principali saldi a livello aggregato nazionale, rappresentando un fenomeno da monitorare, sebbene di dimensioni contenute.

La mancanza di omogeneità negli schemi e nelle procedure contabili utilizzati non solo rende complesso il lavoro di aggregazione dei dati ma non consente un'adeguata tracciabilità dei fenomeni dal livello micro al livello macro, riducendo la trasparenza, l'attendibilità e la confrontabilità dei conti elaborati a livello aggregato.

Premesse le necessarie considerazioni sopra riportate in merito alle difficoltà ancora presenti nel funzionamento del sistema SIOPE, si espongono, nelle tabelle che seguono, i dati degli incassi al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009, con riferimento ai titoli delle entrate delle Regioni a statuto ordinario e di quelle a Statuto speciale nonché i dati relativi agli incassi di alcune specifiche voci del Titolo I.

<sup>53</sup> Si ricorda che trattasi di dati non definitivi comunicati dalle amministrazioni regionali nel corso dell'istruttoria.

Occorre precisare, infine, con riferimento ai dati delle riscossioni al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 che devono essere tenute presenti le poste da regolarizzare, peraltro, ricomprese nel totale generale delle riscossioni<sup>54</sup>:

REGIONI	Riscossioni totali 31.12.2008	Regolarizzazioni al 31.12.2008	Riscossioni totali 31.12.2009	Regolarizzazioni al 31.12.2009
<b>Piemonte</b>	11.666.838	-	15.379.880	-
<b>Lombardia</b>	49.540.615	-	33.080.619	-
<b>Veneto</b>	14.037.353	-	16.517.809	-
<b>Liguria</b>	8.018.091	-	5.411.005	-
<b>Emilia Romagna</b>	13.878.940	-	15.335.784	-
<b>Toscana</b>	12.170.158	<b>2.857.</b>	10.324.168	<b>790</b>
<b>Marche</b>	5.686.689	-	5.441.296	<b>2.636</b>
<b>Umbria</b>	3.616.596	-	2.768.951	-
<b>Lazio</b>	20.029.476	<b>1.051.983.</b>	15.413.557	-
<b>Abruzzo</b>	5.259.163	-	5.897.962	<b>21</b>
<b>Molise</b>	2.007.466	<b>39</b>	1.258.835	-
<b>Campania</b>	16.388.329	--	18.085.981	-
<b>Puglia</b>	23.261.206	-	11.869.262	-
<b>Basilicata</b>	3.132.293	-	2.420.146	<b>3.579</b>
<b>Calabria</b>	9.053.607	-	6.797.422	<b>67.042</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

<b>Titolo I</b>			
REGIONI	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	8.859.472	8.755.947	9.438.175
Lombardia	29.802.430	35.866.054	21.047.928
Veneto	9.065.438	4.984.305	11.391.847
Liguria	5.207.369	3.025.068	3.073.297
Emilia romagna	8.264.871	4.836.821	11.139.226
<b>Nord</b>	<b>61.199.580</b>	<b>57.468.195</b>	<b>56.090.473</b>
Toscana	7.290.684	4.542.657	6.689.319
Marche	3.336.833	1.985.365	2.805.077
Umbria	1.594.270	1.390.448	1.613.282
Lazio	10.476.279	11.022.467	8.798.456
<b>Centro</b>	<b>22.698.066</b>	<b>18.940.937</b>	<b>19.906.134</b>
Abruzzo	1.823.341	1.745.919	3.702.273
Molise	698.977	403.118	373.369
Campania	10.429.701	9.298.891	7.147.737
Puglia	6.559.325	13.286.503	7.077.210
Basilicata	1.165.085	1.289.170	1.330.184
Calabria	3.898.187	3.786.887	3.941.808
<b>Sud</b>	<b>24.574.616</b>	<b>29.810.488</b>	<b>23.572.581</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>108.472.262</b>	<b>106.219.620</b>	<b>99.569.188</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE.

<sup>54</sup> Le poste da regolarizzare indicate nella tabella si riferiscono al momento in cui i dati sono stati tratti dal sistema SIOPE ed al relativo aggiornamento.

dati in migliaia di euro

<b>Titolo II</b>			
<b>REGIONI</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>
Piemonte	1.444.388	1.298.043	1.321.006
Lombardia	1.311.946	1.442.504	1.616.163
Veneto	1.070.884	857.134	973.507
Liguria	1.778.160	1.461.084	669.714
Emilia romagna	1.282.972	1.112.637	1.011.949
<b>NORD</b>	<b>6.888.350</b>	<b>6.171.402</b>	<b>5.592.339</b>
Toscana	1.033.685	802.771	804.806
Marche	413.966	236.576	232.874
Umbria	256.219	209.973	217.191
Lazio	1.646.525	1.996.746	1.673.737
<b>CENTRO</b>	<b>3.350.395</b>	<b>3.246.066</b>	<b>2.928.608</b>
Abruzzo	1.321.566	875.902	893.058
Molise	863.075	646.693	426.795
Campania	2.252.297	737.008	3.468.267
Puglia	788.457	691.131	656.548
Basilicata	136.770	135.040	129.141
Calabria	498.246	295.427	383.669
<b>SUD</b>	<b>5.860.411</b>	<b>3.246.161</b>	<b>5.957.478</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>16.099.156</b>	<b>12.663.629</b>	<b>14.478.425</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE.

dati in migliaia di euro

<b>Titolo III</b>			
<b>REGIONI</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>
Piemonte	122.553	174.647	197.550
Lombardia	251.635	273.295	257.664
Veneto	120.086	138.431	189.788
Liguria	136.858	80.979	80.647
Emilia Romagna	92.413	145.311	99.605
<b>NORD</b>	<b>723.545</b>	<b>812.663</b>	<b>825.254</b>
Toscana	143.361	133.165	135.376
Marche	63.046	38.423	41.099
Umbria	32.477	31.798	28.306
Lazio	494.679	535.040	686.259
<b>CENTRO</b>	<b>733.563</b>	<b>738.426</b>	<b>891.040</b>
Abruzzo	23.992	35.391	42.908
Molise	12.642	23.571	10.701
Campania	1.555.506	2.542.889	5.766.375
Puglia	58.658	105.924	109.662
Basilicata	51.645	42.638	34.865
Calabria	28.502	18.929	18.566
<b>SUD</b>	<b>1.730.945</b>	<b>2.769.342</b>	<b>5.983.077</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>3.188.053</b>	<b>4.320.431</b>	<b>7.699.371</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE.

dati in migliaia di euro

<b>Titolo IV</b>			
<b>REGIONI</b>	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	2.053	2.241	11.054
Lombardia	938.333	1.109.626	1.149.305
Veneto	394.351	365.245	333.819
Liguria	346.885	391.747	333.552
Emilia Romagna	475.062	252.805	169.369
<b>NORD</b>	<b>2.156.684</b>	<b>2.121.664</b>	<b>1.997.099</b>
Toscana	500.885	501.932	359.159
Marche	302.142	283.014	175.842
Umbria	306.428	273.549	241.032
Lazio	331.834	207.821	534.834
<b>CENTRO</b>	<b>1.441.289</b>	<b>1.266.316</b>	<b>1.310.867</b>
Abruzzo	607.117	398.433	356.242
Molise	369.756	207.039	106.687
Campania	1.224.230	676.811	545.779
Puglia	1.280.969	1.275.002	447.029
Basilicata	557.442	455.511	332.139
Calabria	1.370.826	1.209.479	536.979
<b>SUD</b>	<b>5.410.340</b>	<b>4.22.274</b>	<b>2.324.855</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>9.008.313</b>	<b>7.610.254</b>	<b>5.632.821</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

<b>Titolo V</b>			
<b>REGIONI</b>	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	6.227	942.668	1.373.421
Lombardia	37.352	27.227	6.917
Veneto	104.143	7.161	331.745
Liguria	88.424	5.600	135.780
Emilia Romagna	42.806	14.439	30.707
<b>NORD</b>	<b>278.952</b>	<b>997.095</b>	<b>1.878.570</b>
Toscana	10.972	209	12.544
Marche	8.458	129.774	306
Umbria	216.645	1.899	1.149
Lazio	-	1.500.000	624.607
<b>CENTRO</b>	<b>236.075</b>	<b>1.631.882</b>	<b>638.606</b>
Abruzzo	138.000	1.014	1.324
Molise	nd	nd	460
Campania	1.218.141	1.966.512	992.375
Puglia	52.269	77.206	31.507
Basilicata	238.179	58.654	37.219
Calabria	232.980	22.154	195.694
<b>SUD</b>	<b>1.879.569</b>	<b>2.125.540</b>	<b>1.258.579</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>2.394.596</b>	<b>4.754.517</b>	<b>3.775.755</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

<b>Titolo VI</b>			
<b>REGIONI</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>
Piemonte	533.762	493.292	3.038.674
Lombardia	10.035.703	10.821.909	9.002.643
Veneto	7.657.866	7.685.076	3.297.102
Liguria	3.280.649	3.053.614	1.118.015
Emilia Romagna	7.413.564	7.516.927	2.884.927
<b>NORD</b>	<b>28.921.544</b>	<b>29.570.818</b>	<b>19.341.361</b>
Toscana	5.985.389	6.186.567	2.322.173
Marche	7.042.343	3.013.537	2.186.099
Umbria	1.583.137	1.708.929	667.991
Lazio	913.187	3.715.419	3.095.664
<b>CENTRO</b>	<b>15.524.056</b>	<b>14.624.452</b>	<b>8.271.927</b>
Abruzzo	2.165.579	2.202.505	907.212
Molise	911.931	727.007	340.824
Campania	1.237.045	1.166.218	165.450
Puglia	7.764.716	7.825.439	3.547.305
Basilicata	1.119.792	1.151.280	553.019
Calabria	3.353.039	3.720.731	1.653.664
<b>SUD</b>	<b>16.552.102</b>	<b>16.793.180</b>	<b>7.167.474</b>
<b>Total Generale</b>	<b>60.997.702</b>	<b>60.988.450</b>	<b>34.780.762</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

L'ammontare degli incassi del Titolo I (Entrate derivanti da tributi propri della Regione dal gettito di tributi erariali o di quote di essi devolute alla Regione) mostra una contrazione al 31 dicembre 2009 rispetto ai due esercizi precedenti, legata al risultato complessivo degli incassi nell'Area Nord e nell'Area Sud. Lo stesso dato riferito all'aggregato nazionale (comprensivo delle RSS e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano) mostra una contenuta riduzione, soprattutto se si tiene conto delle poste da regolarizzare, passandosi da 136 mld e 821 mln di euro del 2008 a 136 mld e 488 mln di euro del 2009, la differenza negativa ammonta a 332 milioni di euro.

Andamento contrario nel confronto fra i due esercizi 2008 e 2009 devesi evidenziare per gli incassi relativi ai titoli II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti) e III (Entrate extratributarie) che risultano incrementati in valore assoluto rispettivamente per 1 miliardo e 148 milioni e 3 miliardi e 380 milioni ed in tutti e due i casi in ragione dell'incremento registratosi nelle Regioni dell'Area Sud. Il suddetto andamento trova conferma anche nei dati dell'aggregato nazionale che mostrano incrementi significativi in entrambi i titoli (+2 miliardi e 112 milioni per le entrate da contributi e trasferimenti di parte corrente; +4 miliardi e 208 milioni per le extratributarie).

I valori registrati per i titoli IV (entrate derivanti da alienazioni da trasformazioni di capitale da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) e V (entrate derivanti da mutui e prestiti) si mantengono costanti nel tempo, mostrando una riduzione di qualche rilievo per le entrate da indebitamento delle Regioni dell'Area Centro e dell'Area Sud, collegate, in particolare, agli andamenti degli incassi registrati per le Regioni Lazio e Campania, da ricollegarsi all'intervento dello Stato per il ripiano dei disavanzi in Sanità. Per i citati titoli IV e V il dato rilevato a livello di aggregato nazionale non coincide, in quanto le entrate da alienazioni e trasformazione di capitale si contraggono nel 2009 (8

miliardi e 103 milioni) rispetto al dato 2008 (10 mld e 798 mln). Come pure le entrate derivanti da mutui e prestiti ed altre operazioni creditizie che si contraggono sensibilmente, passando da 7 miliardi e 403 milioni (2008) a 3 miliardi e 803 milioni (2009).

Gli incassi relativi alle partite di giro si sono drasticamente ridotti nel 2009 (34 miliardi e 781 milioni) rispetto ai due esercizi precedenti in cui erano rimasti pressoché invariati (60 miliardi e 988 milioni).

Analogo andamento rispetto a quello osservato per le RSO è dato riscontrare con riferimento all'aggregato nazionale per le entrate per contabilità speciali, passate da 65 miliardi e 791 milioni (2008) a 39 miliardi e 483 milioni di euro (2009).

TITOLI	Riscossioni totali al 31.12.2008	Riscossioni totali al 31.12.2009
<b>Tit. I</b>	136.821.230	136.488.557
<b>Tit. II</b>	16.156.202	18.268.624
<b>Tit. III</b>	5.557.142	9.765.949
<b>Tit. IV</b>	10.798.081	8.103.442
<b>Tit. V</b>	7.402.764	3.808.312
<b>Tit. VI</b>	65.790.774	39.483.359
<b>totale</b>	243.581.072	216.144.037

Dall'osservazione delle singole voci di entrata del Titolo I relative alle Regioni a statuto ordinario nelle tabelle di seguito riportate, può evidenziarsi che l'IRAP si è ridotta in modo significativo nel passaggio dall'esercizio 2007 al 2008 (-14 miliardi e 140 milioni), e mostra un lieve incremento nel 2009 (+108 milioni). Nell'analisi a livello di Aree territoriali, l'unico incremento di una certa importanza ha riguardato le Regioni dell'Area Nord, ove gli incassi sono passati da 17.678 nel 2008 a 19.355 mln. di euro nel 2009.

dati in migliaia di euro

<b>Imposta regionale sulle attività produttive IRAP Cod.1110</b>			
REGIONI	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	2.945.034	2.962.080	4.041.106
Lombardia	16.984.127	13.786.059	4.864.029
Veneto	3.867.635	22.948	4.950.050
Liguria	1.655.814	859.788	644.599
Emilia Romagna	3.176.196	46.998	4.855.386
<b>Nord</b>	<b>28.628.806</b>	<b>17.677.873</b>	<b>19.355.170</b>
Toscana	2.220.772	143.940	1.363.082
Marche	1.557.630	56.041	599.930
Umbria	404.876	125.140	330.858
Lazio	4.992.722	5.375.779	3.181.643
<b>Centro</b>	<b>9.176.000</b>	<b>5.700.900</b>	<b>5.475.513</b>
Abruzzo	902.930	491.255	883.623
Molise	157.350	137.954	92.191
Campania	2.683.419	1.680.029	2.153.762
Puglia	1.262.355	3.263.402	1.208.844
Basilicata	229.069	149.847	209.485
Calabria	838.299	636.629	467.330
<b>Sud</b>	<b>6.073.422</b>	<b>6.359.116</b>	<b>5.015.235</b>
<b>Totale generale</b>	<b>43.878.228</b>	<b>29.737.889</b>	<b>29.845.918</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

REGIONI	<b>Addizionale Regionale IRPEF Cod.1120</b>		
	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	985.823	696.336	1.627.769
Lombardia	3.249.277	2.326.275	2.388.037
Veneto	641.578	15	1.432.303
Liguria	413.120	217.707	319.598
Emilia Romagna	488.125	-	1.467.971
<b>Nord</b>	<b>5.777.923</b>	<b>3.240.333</b>	<b>7.235.678</b>
Toscana	300.000	0	468.751
Marche	185.123	-	143.437
Umbria	90.829	597	160.163
Lazio	989.592	655.945	1.269.247
<b>Centro</b>	<b>1.565.544</b>	<b>656.542</b>	<b>2.041.598</b>
Abruzzo	180.537	97.546	298.166
Molise	39.799	36.766	34.297
Campania	501.551	389.455	486.137
Puglia	245.754	273.945	485.494
Basilicata	36.426	0	76.971
Calabria	157.304	126.172	302.025
<b>Sud</b>	<b>1.161.371</b>	<b>923.884</b>	<b>1.683.090</b>
<b>Totale generale</b>	<b>8.504.838</b>	<b>4.820.759</b>	<b>10.960.336</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

L'addizionale regionale all'IRPEF mostra un incremento significativo rispetto all'esercizio 2008; infatti gli incassi totali passano da 4.821 a 10.960 mln di euro.

dati in migliaia di euro

REGIONI	<b>ARISGAM Cod.1130</b>		
	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	84.569	58.262	86.717
Lombardia	0	632	-
Veneto	86.575	43.445	84.019
Liguria	19.945	12.813	20.274
Emilia Romagna	125.181	217.254	109.654
<b>Nord</b>	<b>316.270</b>	<b>332.406</b>	<b>300.664</b>
Toscana	51.855	38.499	44.649
Marche	14.800	10.916	17.720
Umbria	4.818	2.860	3.866
Lazio	68.020	35.843	58.043
<b>Centro</b>	<b>139.493</b>	<b>88.118</b>	<b>124.278</b>
Abruzzo	15.278	11.466	14.578
Molise	3.250	3.314	3.899
Campania	34.657	10.120	19.699
Puglia	24.988	21.350	32.629
Basilicata	4.941	3.175	266
Calabria	5.279	6.098	7.860
<b>Sud</b>	<b>88.393</b>	<b>55.523</b>	<b>78.931</b>
<b>Totale generale</b>	<b>544.156</b>	<b>476.047</b>	<b>503.873</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

<b>Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi - Cod.1140</b>				
REGIONI	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009	
Piemonte	12.171	7.813	6.705	
Lombardia	7.848	10.572	9.716	
Veneto	12.166	11.002	7.214	
Liguria	19.945	9.317	10.554	
Emilia Romagna	24.970	23.350	18.358	
<b>Nord</b>	<b>77.100</b>	<b>62.054</b>	<b>52.547</b>	
Toscana	22.193	22.396	18.246	
Marche	5.981	13.579	10.625	
Umbria	3.888	5.120	4.266	
Lazio	36.855	31.076	28.925	
<b>Centro</b>	<b>68.917</b>	<b>72.171</b>	<b>62.062</b>	
Abruzzo	8.094	6.010	5.576	
Molise	958	495	501	
Campania	938	205	2.109	
Puglia	16.725	17.454	16.971	
Basilicata	-	3.442	2.576	
Calabria	4.820	2.772	1.846	
<b>Sud</b>	<b>31.535</b>	<b>30.378</b>	<b>29.579</b>	
<b>Totale generale</b>	<b>177.552</b>	<b>164.603</b>	<b>144.188</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

L'addizionale all'imposta di consumo sul gas metano resta pressoché invariata nei tre esercizi considerati e similmente anche il Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani.

dati in migliaia di euro

<b>Imposta sulle concessioni statali - Cod.1150</b>				
REGIONI	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009	
Piemonte	-	-	-	
Lombardia	6.693	2.607	2.699	
Veneto	65	55	55	
Liguria	522	907	1.071	
Emilia Romagna	138	255	195	
<b>Nord</b>	<b>7.418</b>	<b>3.824</b>	<b>4.020</b>	
Toscana	1.901	2.628	2.351	
Marche	304	602	356	
Umbria	1	-	-	
Lazio	972	1.386	1.212	
<b>Centro</b>	<b>3.178</b>	<b>4.616</b>	<b>3.919</b>	
Abruzzo	555	755	657	
Molise	1	25	50	
Campania	-	-	-	
Puglia	354	443	291	
Basilicata	30	24	27	
Calabria	224	351	353	
<b>Sud</b>	<b>1.164</b>	<b>1.598</b>	<b>1.378</b>	
<b>Totale generale</b>	<b>11.760</b>	<b>10.038</b>	<b>9.317</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

dati in migliaia di euro

REGIONI	Tasse automobilistiche - Cod.1210		
	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	470.377	475.047	446.823
Lombardia	912.781	981.639	1.006.555
Veneto	620.525	650.294	610.213
Liguria	137.025	137.291	139.999
Emilia Romagna	478.436	479.206	479.209
<b>Nord</b>	<b>2.619.144</b>	<b>2.723.477</b>	<b>2.682.799</b>
Toscana	417.638	415.231	422.049
Marche	172.297	188.880	183.043
Umbria	96.981	94.869	103.176
Lazio	587.378	589.824	567.369
<b>Centro</b>	<b>1.274.294</b>	<b>1.288.804</b>	<b>1.275.637</b>
Abruzzo	132.388	136.647	127.799
Molise	23.418	26.484	45.048
Campania	362.654	395.390	455.326
Puglia	322.347	304.182	316.334
Basilicata	45.963	43.129	46.808
Calabria	166.626	144.214	161.240
<b>Sud</b>	<b>1.053.396</b>	<b>1.050.046</b>	<b>1.152.555</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.946.834</b>	<b>5.062.327</b>	<b>5.110.991</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

Si registra una contrazione negli incassi relativi alle imposte sulle concessioni statali del demanio e del patrimonio indisponibile. Sostanzialmente stabili appaiono le riscossioni delle tasse automobilistiche. L'accisa sulla benzina mostra un incremento nel 2009 rispetto al 2008, da ricollegarsi essenzialmente all'andamento degli incassi delle Regioni dell'Area Nord.

dati in migliaia di euro

REGIONI	Accisa sulla benzina - Cod.1320		
	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009
Piemonte	162.333	309.047	289.002
Lombardia	339.644	336.310	303.702
Veneto	187.015	158.239	178.270
Liguria	60.476	143.756	165.276
Emilia Romagna	154.893	164.703	144.005
<b>Nord</b>	<b>904.361</b>	<b>1.112.055</b>	<b>1.080.255</b>
Toscana	170.313	155.512	139.624
Marche	47.637	56.099	45.258
Umbria	27.792	26.300	28.323
Lazio	-	-	172.429
<b>Centro</b>	<b>245.742</b>	<b>237.911</b>	<b>385.634</b>
Abruzzo	47.063	68.709	86.150
Molise	8.759	7.368	7.733
Campania	137.476	141.847	155.795
Puglia	118.880	113.697	115.418
Basilicata	12.336	13.543	13.491
Calabria	50.227	70.330	48.051
<b>Sud</b>	<b>374.741</b>	<b>415.494</b>	<b>426.638</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1.524.844</b>	<b>1.765.460</b>	<b>1.892.527</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

REGIONI	Compartecipazione IVA - Cod.1310			dati in migliaia di euro
	Ammontare degli incassi al 31/12/2007	Ammontare degli incassi al 31/12/2008	Ammontare degli incassi al 31/12/2009	
Piemonte	3.930.000	4.015.028	2.759.725	
Lombardia	8.182.198	17.964.876	11.987.421	
Veneto	3.622.769	3.945.636	3.951.222	
Liguria	2.892.684	1.625.771	1.755.323	
Emilia Romagna	3.788.276	3.879.961	3.878.545	
<b>Nord</b>	<b>22.415.927</b>	<b>31.431.272</b>	<b>24.332.236</b>	
Toscana	3.909.500	3.572.496	3.827.105	
Marche	1.342.784	1.601.551	1.748.701	
Umbria	946.651	1.084.736	927.523	
Lazio	3.523.582	3.904.978	3.302.880	
<b>Centro</b>	<b>9.722.517</b>	<b>10.163.761</b>	<b>9.806.209</b>	
Abruzzo	529.272	922.972	2.271.352	
Molise	460.470	185.300	185.300	
Campania	3.663.359	3.454.135	3.547.594	
Puglia	4.543.777	9.241.773	4.798.683	
Basilicata	734.195	933.908	824.350	
Calabria	874.167	2.692.164	2.853.148	
<b>Sud</b>	<b>10.805.240</b>	<b>17.430.252</b>	<b>14.480.427</b>	
<b>Totale generale</b>	<b>42.943.684</b>	<b>59.025.285</b>	<b>48.618.872</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

Infine, le riscossioni per la compartecipazione al gettito IVA, che nel 2008 avevano fatto registrare un incremento significativo, passando da 42.944 a 59.025 mln, subiscono una contrazione attestandosi a 48.619 mln.

Il quadro delle riscossioni viene completato con le tabelle di seguito riportate che espongono i dati relativi ai flussi di cassa delle Regioni a statuto speciale.

#### 1.6.1 Regioni e Province a Statuto Speciale

Occorre precisare con riferimento ai dati delle riscossioni al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 che per le Regioni a statuto Speciale le uniche le poste da regolarizzare da tener presenti e che, peraltro, incidono per una percentuale minima sul totale come di seguito specificato sono quelle della Provincia Autonoma di Bolzano.

RSS e PRL AUTONOME	Riscossioni totali 31.12.2008	Regolarizzazioni al 31.12.2008	Riscossioni totali 31.12.2009	Regolarizzazioni al 31.12.2009
Valle d'Aosta	2.162.484	-	1.809.109	--
Trentino AA	348.645		573.115	-
Prov. Aut. Bolzano	4.729.899	0,521	5.439.073	151.726
Prov. Aut. Trento	5.266.272	-	6.231.807	-
Friuli Venezia Giulia	6.845.016	-	9.814.686	-
Sardegna	7.558.081	-	8.866.752	-
Sicilia	18.914.856	nd	17.406.817	nd

L'andamento degli incassi riferiti ai Titoli I e III delle entrate delle Regioni a statuto Speciale e delle Province Autonome mostra un incremento nel 2009 rispetto ai due esercizi precedenti, particolarmente significativo per la voce in entrata relativa al Tit. I (+6 miliardi e 323 milioni).

<b>Titolo I</b>				dati in migliaia di euro
<b>RSS E PR. AUTONOME</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>	
Valle d'Aosta	1.378.780	1.546.893	1.366.702	
Trentino AA	296.373	331.431	558.267	
Prov. Aut. Bolzano	3.178.071	3.864.052	4.546.296	
Prov. Aut. Trento	3.612.021	3.708.167	4.676.060	
Friuli Venezia Giulia	4.313.326	4.203.232	8.339.102	
Sardegna	5.122.703	5.917.989	5.975.657	
Sicilia	13.769.909	11.029.846	11.462.362	
<b>Totale</b>	<b>31.671.183</b>	<b>30.601.610</b>	<b>36.924.446</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

<b>Titolo II</b>				dati in migliaia di euro
<b>RSS E PR. AUTONOME</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>	
Valle d'Aosta	44.211	42.380	39.764	
Trentino AA	429	381	71	
Prov. Aut. Bolzano	73.062	169.001	130.664	
Prov. Aut. Trento	176.550	100.995	100.134	
Friuli Venezia Giulia	179.224	283.104	268.743	
Sardegna	157.411	237.364	344.932	
Sicilia	6.808.272	2.524.309	2.905.891	
<b>Totale</b>	<b>7.439.159</b>	<b>3.357.534</b>	<b>3.789.659</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

<b>Titolo III</b>				dati in migliaia di euro
<b>RSS E PR. AUTONOME</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>	
Valle d'Aosta	44.969	31.712	41.941	
Trentino AA	16.904	16.830	14.778	
Prov. Aut. Bolzano	99.279	120.874	110.124	
Prov. Aut. Trento	101.566	79.832	70.261	
Friuli Venezia Giulia	91.422	152.063	134.074	
Sardegna	456.874	285.869	166.047	
Sicilia	628.316	549.530	1.529.351	
<b>Totale</b>	<b>1.439.330</b>	<b>1.116.888</b>	<b>2.186.398</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE

<b>Titolo IV</b>				dati in migliaia di euro
<b>RSS E PR. AUTONOME</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2007</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2008</b>	<b>Ammontare degli incassi al 31/12/2009</b>	
Valle d'Aosta	43.419	35.986	38.447	
Trentino AA	-	-	-	
Prov. Aut. Bolzano	101.837	206.765	94.016	
Prov. Aut. Trento	138.109	112.159	90.887	
Friuli Venezia Giulia	390.930	265.191	195.770	
Sardegna	901.126	560.246	883.490	
Sicilia	3.631.988	2.007.475	1.170.649	
<b>Totale</b>	<b>5.207.409</b>	<b>3.511.066</b>	<b>2.150.015</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE